

Comunicato stampa Fp-Cgil Nazionale

**Pubblico impiego: da Madia qualche buona intenzioni ma nessuna proposta concreta
No allo scambio tra riduzione dell'Irpef e rinnovi contrattuali, sarebbe una beffa**

Roma, 2 aprile 2014

“Non bastano le buone intenzioni della Ministra, in alcuni casi condivisibili. Sullo sblocco del turn over per il personale delle pubbliche amministrazioni e sulla staffetta generazione ci siamo da subito detti disponibili al confronto. Ma servono proposte chiare e misurabili sul piano della concretezza”. Con queste parole Rossana Dettori, Segretaria Generale dell’Fp-Cgil, commenta le dichiarazioni rilasciate dalla Ministra della Funzione Pubblica Marianna Madia in sede di audizione alla Camera.

“Dissentiamo totalmente con la Ministra – continua la sindacalista - quando invece sostiene che ridurre l’Irpef per un valore di 80 euro in busta paga equivarrebbe a rinnovare i contratti nel pubblico impiego, bloccati da un lustro con una perdita media mensile di 250 euro per lavoratore, e che comunque questo rinnovo non sarebbe possibile altrimenti. Rifiutiamo questa impostazione perché il contratto non serve solo a riconoscere aumenti salariali, ma soprattutto a governare i processi di riforma, a riorganizzare i servizi e a investire in formazione. Non è uno scambio alla pari, perché non colma le perdite passate e ne causa di future, ben più ingenti degli 80 euro promessi. Sacrosanti e necessari in questa fase, purché non si utilizzino come un diversivo per beffare ulteriormente i lavoratori”.

“Non capiamo davvero quale sia il confine tra i nobili propositi della Ministra, le necessità comunicative, e la sostanza. Di certo, esclusa la notizia della mancata volontà di rinnovare i contratti dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni – conclude Dettori – non ha detto nulla di nuovo”.

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it